



CITTÀ DI TREVISO

via Municipio, 16 - 31100 TREVISO
centralino 0422 6581 telefax 0422 658201
e-mail: posta@certificata@cert.comune.treviso.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO TREVISO
12 MAG 2011
PROT. N. 2113...
TT. A. CL. 80 FASC.

SETTORE AMBIENTE

Prot. n. 34462 14

12 MAG 2011
Treviso, 11.5.2011

Oggetto: Ordinanza per il controllo della qualità delle acque e di divieto parziale di utilizzo delle acque prelevate per il consumo umano provenienti da pozzi autonomi privati.

IL SINDACO

Richiamata:

la nota del 10.5.2011, prot.54791, trasmessa dall'Azienda ULSS n. 9 di Treviso Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, con la quale viene dichiarata la non potabilità e l'inutilizzabilità per il consumo umano dell'acqua proveniente da alcuni pozzi autonomi privati pescanti ad una profondità compresa tra i 200 ed i 300 metri, che forniscono l'acqua potabile ai proprietari degli stessi, ubicati nel territorio del Comune di Treviso, individuato in località Canizzano e S. Angelo, tra il confine di Quinto, la parte sud del fiume Sile e Via Torre d'Orlando, con prolungamento in linea retta fino al confine comunale con Preganziol (fiume Dosson), dovuta all'elevata concentrazione del parametro "mercurio totale", superiore ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 31/2001;

Dato atto che:

- con la stessa nota, l'Azienda ULSS 9 propone di disporre a carico dei proprietari di tutti i pozzi privati, ubicati all'interno dell'area succitata, l'obbligo di sottoporre l'acqua erogata dai propri pozzi ai controlli di potabilità trasmettendo, entro 6 (sei) mesi dall'emissione del presente provvedimento, "...apposita documentazione su un set analitico standard che comprenda almeno i seguenti parametri di potabilità: conteggio colonie a 22°C, Coliformi, Escherichia Coli, Enterococchi Intestinali, colore, odore, torbidità, pH, conducibilità, ossidabilità, residuo fisso, Ammonio, Fluoruri, Nitrati, Nitrati, Solfati, Cloruri, Alluminio, Arsenico, Calcio, Cromo, Ferro Magnesio, Manganese, Nichel, Potassio, Sodio, Diserbanti triazinici, Composti organocalogenati";



CITTÀ DI TREVISO

via Municipio, 16 - 31100 TREVISO

centralino 0422 6581 telefax 0422 658201

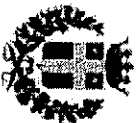
e-mail: postincertificata@cert.comune.treviso.it

Verificato:

- che ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 31/2001 e dell'art.4 del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione n.15/2009, spetta ai proprietari dei pozzi privati garantire l'idoneità al consumo umano delle acque prelevate dai pozzi dagli stessi realizzati;
- che ai sensi dell'art.40 della D.G.R.V. n.107 del 5.11.2009 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque, la realizzazione di pozzi di prelievo di acque sotterranee per uso potabile, igienico-sanitario e antincendio è consentita esclusivamente solo nelle zone sprovviste di adeguato acquedotto;

Visti:

- il Titolo III, Capo IV, del Testo Unico dette Leggi Sanitarie, approvato con R.D. n.1265/34;
- il D.Lgs. 31/2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs. 27/02)";
- il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione, 9.2.2009, n.15, contenente le linee guida regionali per la sorveglianza ed il controllo delta acque destinate al consumo umano;
- il Piano di Tutela dette Acque di cui all'art. 121.de D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 107 del 5.11.2009;
- il vigente Regolamento comunale d'igiene;
- l'art.50 del D.Lgs.18.8.2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art.3 della L.R. n.78 del 31.5.1980;



CITTÀ DI TREVISO

Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO

centralino 0422 6581 telefax 0422 658201

e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

In considerazione della asserita (da quanto si rileva dalla nota prot. 34162 dell'ULSS9) estensione dell'emergenza sanitaria sul territorio di più Comuni, a scopo precauzionale e fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi dell'art.50, comma 6, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

ORDINA

a) Di vietare, fino all'ottenimento del giudizio d'idoneità su dette analisi, rilasciato dall'Azienda ULSS 9 - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, l'utilizzo come bevanda dell'acqua prelevata da detti pozzi autonomi privati interessati dalla presente ordinanza, ubicati nella porzione di territorio comunale individuato in località Canizzano e S. Angelo, tra il confine di Quinto, la parte sud del fiume Sile e Via Torre d'Orlando, con prolungamento poi in linea retta fino al confine comunale con Preganziol (fiume Dossor);

Sono consentiti tutti gli altri usi (cottura e mondatura dei cibi, igiene personale, irrigazione delle piante orticole e da frutto, abbeveraggio di animali);

b) Ai proprietari di pozzi autonomi che emungono l'acqua ad una profondità tra i 200 ed i 300 metri ubicati nelle vie elencate al successivo paragrafo c), di presentare al Comune di Treviso, entro 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione del presente atto, un documento analitico, redatto da laboratori accreditati UNI EN ISO IEC 17025 e con prelievo effettuato dal personale del laboratorio stesso, secondo le procedure stabilite dalle vigenti disposizioni, che comprenda almeno i seguenti parametri di potabilità:

conteggio colonie a 22°C, Coliformi, Escherichia Coli, Enterococchi Intestinali, colore, odore, torbidità, pH, conducibilità, ossidabilità, residuo fisso, Ammonio, Fluoruri, Nitrati, Nitrati, Solfati, Cloruri, Alluminio, Arsenico, Calcio, Cromo, Ferro, Magnesio, Manganese, Nichel, Potassio, Sodio, Diserbanti triazinici, Composti organocalogenati.

Qualora il laboratorio accreditato che ha eseguito le prove attesi che i parametri esaminati siano nei limiti di legge, il proprietario del pozzo, sotto la propria responsabilità, potrà riprendere ad utilizzare appieno tali acque per il consumo umano;



CITTÀ DI TREVISO

via Municipio, 16 - 31100 TREVISO

centralino 0422 6581 telefax 0422 658201

e-mail: postacentrifcata@cent.comune.treviso.it

c) Di stabilire che i pozzi autonomi privati interessati dalla presente ordinanza sono quelli ubicati nelle seguenti vie:

VIA SPIGARIOLA
VIA CORNARE
STRADA DI CANIZZANO
VIA VICINALE S. VITALE
VIA COMUNALE S. VITALE
VIA MALEVISTE
VIA SANBUGHE'
VIA DELL'ISOLA
VIA MURE
VIA DELLE MARIE
VIA TIMAVO
VIA PALUDI
VIA SAN TROVASO
VIA B. SALOMONI
VIA TORRE D'ORLANDO
VIA VECCHIA S. ANGELO
VIA S. ANGELO
VIA FRANCESCHETTI
VIA BERLESE
VIA DON G. MENECHINI
VIA B. LATTES
VIA M. CORDATO
VIA A. AUGUSTO
VIA MICHELI
VIA TRON
VIA G. D'ARCO



CITTÀ DI TREVISO

Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO

centralino 0422 65811 telefax 0422 658201

e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

DISPONE

- che i documenti di cui alla precedente lett. b) siano trasmessi:
 - al Sig. Prefetto della Provincia di Treviso;
 - al Comune;
- che la presente ordinanza:
 - sia pubblicata nel sito internet del Comune e che del suo contenuto sia data ampia diffusione attraverso i mezzi di stampa e mediante affissione nei luoghi ed esercizi pubblici delle zone interessate;
 - sia trasmessa ai seguenti soggetti per gli adempimenti di competenza:
 - al Sig. Prefetto della Provincia di Treviso;
 - Azienda ULSS 9 - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, Via Castellana n. 2 - 31100 Treviso;
 - ARPAV - Dipartimento di Treviso Via Santa Barbara 5/A - 31100 Treviso;
 - Regione Veneto - Segreteria regionale per l'Ambiente - U.P. Sanità Animale ed Igiene Alimentare Rio Novo Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia;
 - Comando di Polizia Locale di Treviso;

AVVERTE

che per l'analisi del solo parametro "Mercurio" provvederà d'ufficio il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione del Dipartimento Prevenzione - ULSS9 Via Castellana, 3 - 31100 Treviso - Tel. 0422 323758, fax 0422 323776, e-mail segsiantv@ulss.tv.it, senza alcun onere a carico dei singoli proprietari dei pozzi;

che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7.8.1990 n. 241 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Veneto nel termine di 60 giorni (L. 6.12.1971 n. 1034) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Sindaco
On. Gian Paolo Gobbo

